



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

**All.1**

## **Bando per la concessione di contributi ai Dipartimenti per progetti di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione, anno 2025**

### **Art. 1 – Oggetto**

Con il presente bando l'Università di Trieste promuove la realizzazione di progetti di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione da parte dei Dipartimenti, in linea con il documento [“Impegno Pubblico e Sociale – Terza missione dell'Università di Trieste. Linee guida”](#) e con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, con particolare riferimento agli obiettivi strategici TM-O.2 (Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione e incentivare la partecipazione di tutte le componenti) e TM-O.4 (Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale).

Si incentivano la progettazione e la realizzazione di iniziative istituzionali che possano generare un impatto significativo e che prevedano opportunità di dialogo e collaborazione con realtà esterne all'Ateneo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. A tale scopo è indetta una procedura selettiva volta all'assegnazione di contributi di un ammontare minimo di 5.000,00 e massimo di 15.000,00 euro onnicomprensivi, per il finanziamento di iniziative che presentino i requisiti di seguito esplicitati.

### **Art. 2 – Finalità**

Il bando promuove la realizzazione di progetti che possano contribuire alla crescita culturale, allo sviluppo e al benessere della società, con l'obiettivo primario di favorire la trasformazione e il miglioramento della qualità della vita a livello di salute, ambiente, cultura, economia e lavoro, al fine di ridurre e auspicabilmente cancellare le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali, promuovere l'inclusione sociale e limitare e prevenire danni, rischi o altre criticità.

### **Art. 3 – Destinatari del contributo**

Destinatari del contributo di cui all'art. 6 del presente bando saranno i Dipartimenti di afferenza dei/delle proponenti dei progetti collocati nei primi posti della graduatoria di cui all'art. 12, fino all'esaurimento dell'ammontare dello stanziamento. Nel caso di progetti interdipartimentali il contributo verrà erogato al e gestito dal Dipartimento di afferenza del/la proponente.

In nessun caso saranno ammesse al finanziamento attività co-progettate con soggetti esterni in cui l'Università degli Studi di Trieste non figuri come capofila/principale organizzatore.



#### **Art. 4 – Attività finanziabili**

Le attività finanziabili previste nelle proposte progettuali dovranno favorire il coinvolgimento attivo di gruppi di cittadini, portatori di interesse e attori sociali, da coinvolgere in modo sistematico e partecipativo e non solo come destinatari passivi. Le proposte progettuali dovranno specificare aspetti riguardanti l'organizzazione, la promozione, la realizzazione e il monitoraggio di attività attinenti alle tematiche<sup>1</sup> di seguito indicate.

I. Tematica relativa alla produzione e gestione di beni pubblici, con i seguenti campi d'azione:

- a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali come, ad es. scavi archeologici, attività musicali, educazione museale e tutela del patrimonio;
- b) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel, ecc.);
- c) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, gestione del rischio, monitoraggio e manutenzione infrastrutture, ecc.);
- d) organizzazione di attività culturali (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, altri eventi di pubblica utilità, ecc.);
- e) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
- f) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti web, ecc.);
- g) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.).

II. Tematica relativa alle scienze della vita e salute, con i seguenti campi d'azione:

- a) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica, ad es. empowerment dei pazienti, medicina di genere, medicina personalizzata, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione, soprattutto in favore di categorie fragili come persone con disabilità o affette da problemi di salute mentale, anziani, cittadini immigrati, persone in stato di povertà, ecc.;
- b) salute ambientale e sicurezza alimentare.

III. Tematica relativa alla sostenibilità ambientale e innovazione sociale, alla inclusione e al contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con i seguenti campi d'azione:

- a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia (es. riduzione delle disuguaglianze, lavoro dignitoso, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.);

---

<sup>1</sup> Le tematiche e i campi d'azione fanno riferimento al Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

- b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.);
- c) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità (es. centro di educazione ambientale, ecc.).

Non sono ammesse iniziative di tipo esclusivamente accademico, ossia attività didattiche o di ricerca rivolte al solo pubblico universitario.

## Art. 5 – Durata

Le attività progettuali potranno avere una durata massima di 18 mesi, a partire dalla data di comunicazione ufficiale del finanziamento, ossia dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Il progetto dovrà prevedere nello specifico le attività da realizzare entro il 2025 con l'indicazione del relativo budget (70% del contributo assegnato per costi di competenza del 2025) e quelle da realizzarsi entro la fine del diciottesimo mese del progetto nel 2026 (30 % del contributo assegnato per costi di competenza del 2026) con l'indicazione del relativo budget.

La rendicontazione, redatta secondo l'allegato c), dovrà essere inviata all'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica entro il 16 novembre 2026.

## Art. 6 – Ammontare del contributo

Per ogni progetto è previsto un contributo per un ammontare minimo di 5.000,00 e massimo di 15.000,00 euro onnicomprensivi. Sulla base delle valutazioni della Commissione di cui all'art. 10, i contributi assegnati potranno essere rivisti sulla base della congruenza con le attività progettuali indicate. L'importo del contributo concesso potrà coprire fino al 100% delle spese di realizzazione del progetto.

Non saranno prese in considerazione richieste di importi inferiori ai 5.000,00 euro.

Il contributo concesso potrà essere integrato da co-finanziamenti dei Dipartimenti e/o da contributi di realtà esterne all'Ateneo.

## Art. 7 – Partenariato

Potranno rivestire la qualifica di partner del progetto enti pubblici, enti privati (diversi dalle persone fisiche) senza fini di lucro, società cooperative che svolgono attività sociali, culturali o artistiche. I partner potranno fornire un apporto, in termini di finanziamenti o di servizi, logistica e personale,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

i cui costi non dovranno gravare sul progetto.

Il finanziamento erogato dovrà essere necessariamente speso dal Dipartimento proponente destinatario dei fondi e pertanto non potrà essere utilizzato per contributi a soggetti terzi né dato in gestione a parti terze. Sarà comunque possibile affidare specifiche prestazioni a tali parti, nel rispetto del codice dei contratti pubblici.

## **Art. 8 – Spese ammissibili**

Il contributo di Ateneo dovrà essere utilizzato unicamente per spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto così come approvato dalla Commissione di valutazione e nel rispetto del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità.

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di organizzazione e funzionamento delle attività (locazione e manutenzione di spazi con utenze e pulizia, noleggio di strumentazione, acquisto di beni non inventariabili, trasporti e facchinaggi, allestimento e arredo di tensostrutture ecc.);
- b) spese di personale relative al progetto finanziato: affidamenti di incarichi a esperti esterni, artisti, tecnici, relatori, moderatori, coordinatori, nella misura massima del 20% dell'importo del contributo;
- c) spese di viaggio, di vitto (solo pranzo e cena) e di alloggio sostenute dal personale di cui al punto b);
- d) spese per l'accesso a contenuti e opere protetti dal diritto d'autore e di proprietà intellettuale;
- e) spese assicurative; spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio; altre spese di allestimento; eventuali spese di rappresentanza, nella misura massima del 5% dell'importo del contributo, dovranno preventivamente essere sottoposte all'approvazione della Commissione di valutazione;
- f) spese di comunicazione, pubblicità e promozione relative al progetto (ufficio stampa; spese per grafica e stampa, campagne pubblicitarie), i cui servizi devono essere forniti e fatturati esclusivamente da uffici stampa, agenzie di comunicazione e studi grafici professionali con un'esperienza minima triennale;
- g) spese per l'acquisto di beni inventariabili nella misura massima del 5% dell'importo del contributo);
- h) spese per servizi di traduzione e/o interpretazione.

## **Art. 9 – Presentazione delle domande di contributo**

Le proposte progettuali potranno essere presentate da uno o più Dipartimenti. Per ogni proposta progettuale dovrà essere indicato un referente scientifico o una referente scientifica che svolgerà il ruolo di responsabile e coordinatore/coordinatrice del progetto. Per le proposte in collaborazione tra più strutture dovrà essere indicato il Dipartimento capofila, che sarà



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

necessariamente quello di afferenza del/la docente coordinatore/coordinatrice del progetto, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Il Dipartimento capofila curerà il coordinamento delle attività e gestirà il finanziamento.

Il/la referente scientifico/a del progetto potrà afferire al personale docente strutturato o ricercatore a tempo determinato. Nel caso di personale ricercatore a tempo determinato di tipo A e B, la durata del progetto proposto dovrà essere compatibile con la data di fine del rispettivo contratto, tenuto conto del termine ultimo di utilizzo del finanziamento e di rendicontazione di cui al successivo art. 14.

La proposta progettuale dovrà essere redatta dal/dalla referente scientifico/a del progetto secondo il modello riportato in allegato al presente bando. Andranno specificati i seguenti punti:

## 1) descrizione del progetto (v. Allegato a)

- una sintetica analisi del contesto di riferimento, delle eventuali criticità oggetto degli interventi e degli obiettivi da raggiungere;
- una chiara identificazione dei destinatari (es. istituzioni, cittadini, mondo della scuola, imprese, categorie speciali etc.);
- la descrizione delle attività previste dal progetto, con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle sedi, che evidenzii i tratti di originalità e innovatività delle iniziative;
- l'indicazione dei risultati attesi;
- una descrizione degli indicatori quantitativi e qualitativi per misurare l'impatto dell'iniziativa e dunque il cambiamento rispetto alla situazione di partenza;
- una descrizione del piano di comunicazione;

## 2) il piano finanziario con l'indicazione dei costi previsti e del periodo di svolgimento per ogni singola attività nonché delle eventuali entrate aggiuntive (v. Allegato b).

La proposta dovrà essere corredata **dall'estratto della delibera dipartimentale** di autorizzazione alla presentazione (o dal Decreto del Direttore, se le tempistiche non lo consentissero).

Le domande, in formato PDF, firmate digitalmente dal/la proponente, dovranno essere inviate all'indirizzo [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it) entro il termine perentorio del **17 marzo 2025**. L'oggetto del messaggio dovrà riportare la dicitura: **BANDO IPS-TM 2025 – Domanda di contributo**.

### Art. 10 – Commissione di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dal Rettore e composta da tre membri interni all'Ateneo di comprovata esperienza nelle attività di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione, scelti tra il personale docente e il personale amministrativo dell'area dei funzionari. Tale Commissione potrà avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

La Commissione redigerà, **entro il 31 marzo 2025**, la graduatoria dei progetti idonei a ricevere il contributo, tra i quali saranno finanziati, a giudizio insindacabile della Commissione, come da art. 1 del presente bando, i progetti collocati entro il limite di capienza dell'ammontare complessivo dello stanziamento. In caso di disponibilità di fondi aggiuntivi si potrà procedere al finanziamento delle ulteriori domande ritenute idonee, in ordine di graduatoria.

I finanziamenti saranno trasferiti ai Dipartimenti di afferenza dei/delle docenti coordinatori/coordinatrici dei progetti ammessi al contributo, per essere obbligatoriamente spesi entro i termini di scadenza di cui all'art. 5 del presente bando.

## Art. 11 – Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate in base ai seguenti criteri (fino a un massimo di 100 punti):

- a) rilevanza e originalità (massimo 15 punti);
- b) collaborazione tra più Dipartimenti (un punto per ogni Dipartimento coinvolto, fino a un massimo di 5 punti);
- c) piano di monitoraggio e di misurazione dell'impatto delle iniziative in termini di utilità sociale ed effettiva trasformazione del contesto di riferimento; con particolare attenzione all'efficacia e alla coerenza degli indicatori di impatto delle attività e della loro sostenibilità (fino a 20 punti);
- d) legame tra il progetto presentato e i percorsi di ricerca e didattica delle strutture coinvolte (fino a 10 punti);
- e) piano di comunicazione (fino a 10 punti);
- f) coinvolgimento degli studenti e del personale tecnico-amministrativo (fino a 10 punti);
- g) capacità di coinvolgimento interattivo di attori esterni all'Ateneo (fino a 10 punti);
- h) completezza e sostenibilità del budget (fino a 20 punti).

Saranno ritenute idonee tutte le candidature che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60 punti.

## Art. 12 – Graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione di valutazione formulerà la graduatoria delle proposte progettuali, individuando le proposte vincitrici e assegnando l'ammontare del relativo contributo a ognuna di esse.

Gli atti della selezione e la graduatoria dei progetti, nonché il provvedimento di assegnazione dei contributi, saranno approvati con decreto del Rettore. Il provvedimento sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.units.it/ateneo/albo> e tale pubblicazione avrà valore di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

notifica ufficiale.

In caso di rinuncia da parte di uno o più Dipartimenti assegnatari del contributo o di mancato svolgimento delle attività entro il termine previsto, sarà possibile revocare il contributo assegnato.

## **Art. 13 – Adempimenti in caso di finanziamento**

I Dipartimenti vincitori saranno responsabili dell'utilizzo del contributo per i fini e nei tempi stabiliti, nonché della sua gestione contabile e della veridicità della rendicontazione, come da art.14 del presente Bando. Eventuali scostamenti di spesa, se superiori al 5% per ogni singola voce, dovranno essere motivati e preventivamente autorizzati dalla Commissione, così come eventuali variazioni sostanziali al progetto approvato.

L'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica si riserva di effettuare delle verifiche in itinere sul corretto utilizzo dei fondi di progetto, anche prima dello scadere del termine di rendicontazione degli stessi. A seguito della rendicontazione di cui all'art.14, nel caso di utilizzo del contributo assegnato per attività non previste dal progetto, verrà richiesta la restituzione degli importi relativi a tali attività.

## **Art. 14 – Rendicontazione**

I Dipartimenti assegnatari dei contributi dovranno far pervenire entro il 16 novembre 2026, all'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica (mail [divulgazione.scientifica@units.it](mailto:divulgazione.scientifica@units.it)):

- una relazione finale che evidenzii le attività svolte, l'impatto prodotto e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi perseguiti, aderente alla descrizione del progetto già fornita sull'allegato a);
- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, coerente con il Piano finanziario e redatta secondo il modello che verrà fornito dall'Ufficio. Tale rendicontazione dovrà riportare il dettaglio dei costi sostenuti per ogni voce (allegato c);
- un pdf contenente le fatture relative alle spese sostenute.

## **Art. 15 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei dati l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse alla presenteselezione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il "Titolare del Trattamento" è il Rettore l'Università degli Studi di Trieste con sede in Piazzale



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali  
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione  
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica

Europa, 1 a Trieste.

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il/la richiedente è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo/la riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il/la richiedente potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it). Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

## **Art. 16 – Responsabile del procedimento e contatti**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università di Trieste è la dott.ssa Francesca Tosoni, Responsabile dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica.

Per informazioni e chiarimenti l'ufficio è a disposizione via telefono al n. 040 5586143 –040 5586184 o via mail a [divulgazione.scientifica@units.it](mailto:divulgazione.scientifica@units.it).

F.to Il Rettore  
prof. Roberto Di Lenarda